



Lettera inviata solo tramite e-mail.  
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.  
43, comma 6, del DPR 445/2000 e art.  
47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*Al* Ministero dell'ambiente e della sicurezza  
energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V - Procedure di valutazione Via e VAS  
[ID\_VIP: 10599]  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

*Class* 34.43.01/FASC. ABAP (GIADA)18.49.1/2019

*e p.c.* Al Gabinetto dell'On. Ministro della cultura  
[udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

Alla Regione Campania Direzione Generale per il  
Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti,  
Valutazioni e autorizzazioni ambientali  
[dg.501700@pec.regione.campania.it](mailto:dg.501700@pec.regione.campania.it)

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e  
Paesaggio  
per l'area metropolitana di Napoli  
[sabap-na-met@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-na-met@pec.cultura.gov.it)

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e  
Paesaggio  
per le province di Salerno e Avellino  
[sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

Al Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio  
archeologico  
[dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it)

Al Servizio III – Tutela del patrimonio artistico,  
storico e architettonico della Direzione generale  
ABAP  
[dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* **[ID: 10599]** Elettrodotto di interconnessione misto aereo-cavo-interrato a 150kV "**Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere**". - Proroga termini di validità del Decreto di Compatibilità Ambientale rilasciato con Decreto D.M. 139 del 01 giugno 2017.

**Procedimento:** art. 25, co. 5, del D.lgs 152/2006 – Proroga Decreto di Compatibilità Ambientale

**Proponente:** Società Terna Rete Italia S.p.A.

**Parere tecnico – istruttorio MiC**

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e successive modificazioni e integrazioni;



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@cultura.gov.it)

**VISTA** la Legge 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

**VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, concernente “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2014, n. 106;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance, a norma dell'art.16 comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25 novembre 2014;

**VISTO** il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014 al foglio 5624;

**VISTO** il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n.44 del 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, registrato dalla Corte dei Conti 29 febbraio 2016, n.583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n.59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

**VISTO** quanto già disciplinato con il D.M. del 23.01.2016, n. 44, “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208” che prevede l’istituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, in vigore dall’11.07.2016;

**VISTO** il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l’altro l’ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17/07/2018, prot. n. 22532;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 76, pubblicato sulla G.U. 184 del 07/08/2019, entrato in vigore il 22/08/2019, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 16, del Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

**VISTO** il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella G.U. ser. Gen. N. 16 del 21 gennaio 2020;

**VISTO** il DM del Mibact 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**VISTO** l'articolo 6, comma 1 del Decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri," (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.51 del 01-03-2021), convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

**VISTO** che l'allora Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee (PBAAC) ha collaborato con l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs 152/2006 e s.m.i." (Rev. 4 del 03/12/2013 <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica> );

**CONSIDERATO** quanto descritto nelle suddette "Specifiche tecniche", oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'allora Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all'indirizzo: [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n.123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito

al Dott. Luigi La Rocca l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme in materia ambientale”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione generale PBAAC n. 5/2020 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione generale PBAAC n. 6/2020 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri –Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione generale PBAAC n. 3/2016 del 12/01/2016, “Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici”;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla GU n.16 del 21/01/2016, sottoscritto dall'allora Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, recante “*Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31/05/2021;

**VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministero della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022, con proiezione triennale 2022-2024, emanato con D.M. rep. N. 26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2022, n. 226;

**VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministero della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, emanato con D.M. rep. N. 8 del 13 gennaio 2023;

---

**VISTA** la nota prot. TERNA/P20230095513 del 21/09/2023, inviata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A., ai sensi dell'articolo 25, co. 5, del D. Lgs. 152/2006, recante istanza di proroga dei termini di validità della pronuncia di Compatibilità ambientale emessa con D.M. 139 del 01/06/2017, per le motivazioni riportate nella medesima istanza, per un periodo di 5 anni e, quindi, fino al 28/02/2029;

**VISTA** la nota prot. n. 206639 del 18/12/2023 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di avvio del procedimento e di trasmissione della sopra citata istanza di proroga pervenuta da parte del proponente;

**VISTA** la nota prot. n. 41640 del 21/12/2023 della scrivente Direzione Generale, in cui si chiedeva alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino il proprio parere endoprocedimentale sulla richiesta di ulteriore proroga della vigenza della pronuncia di compatibilità ambientale in oggetto, verificando di conseguenza l'eventuale intervenuta modifica dello stato dei luoghi e del relativo quadro vincolistico (Parte II e Parte III del D.Lgs. n. 42/2004) dopo l'emanazione del decreto di proroga di compatibilità ambientale di cui al D.M. 139 del 01/06/2017;

**VISTO** la nota prot. n. 2498 del 31/01/2024, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 3719 del 31/01/2024, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino ha espresso il proprio parere endoprocedimentale, evidenziando che “[...] *l'elettrodotto previsto lambisce il territorio del Comune di Positano per un brevissimo tratto posto sul confine Nord [...]*”, nel quale è prevista la demolizione della linea aerea esistente e il passaggio dei conduttori della nuova linea, senza che vengano realizzati nuovi sostegni all'interno del territorio comunale; tale intervento si inserisce in zona territoriale 1A “Zone di tutela naturale”, che comprende le maggiori emergenze tettoniche e morfologiche e si presenta prevalentemente con roccia affiorante e talvolta a vegetazione spontanea: “[...] *art. 7 delle NTA del PRG: Nelle zone di tutela naturale è perseguita la conservazione del suolo, del sottosuolo, delle acque, della flora e della fauna e il mantenimento e la ricostruzione delle predette componenti e di adeguati equilibri tra di esse. In dette aree è pertanto inammissibile qualsiasi intervento di edificabilità, pubblica e privata, e di trasformazione degli assetti presenti. Pertanto, per come si configura l'intervento, questo non modifica e trasforma gli assetti presenti.*”



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@cultura.gov.it)

[...]”, e pertanto nel Comune di Positano non sono previsti sostegni di nuova realizzazione, né risulta che siano intervenute modifiche del relativo quadro vincolistico dopo l’emanazione del decreto di proroga di compatibilità ambientale di cui al D:M. n. 139 del 01/06/2017;

**VISTA** la nota prot. n. 4452 del 07/02/2024 della scrivente Direzione Generale, in cui si sollecitava alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Napoli l’invio del proprio parere endoprocedimentale di competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 3658 del 19/02/2024, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 6020 del 19/02/2024, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Napoli ha espresso il proprio parere endoprocedimentale, nella quale viene evidenziato quanto segue:

*“ [...] rilevato che la richiesta consiste nella proroga della validità del Decreto DM n. 139 del 1 giugno 2017 di compatibilità ambientale (VIA) ai sensi dell’aart. 25, co. 5 del D. Lgs n. 152/2006 relativa al progetto di interconnessione misto aereo-cavo-interrato a 150 kv “Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere” ricadente nei comuni di Sorrento, Sant’Agnello, Piano di Sorrento, Vico Equense, Agerola, Pimonte, Gragnano, Casola di Napoli, Lettere, Sant’Antonio Abate e Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, e di Positano in provincia di Salerno;*  
*considerato che lo stato dei luoghi ed il quadro vincolistico (Parte II e III del D. Lgs 42/2004 e ss. mm. ii.) non è mutato rispetto a quanto rappresentato nel Decreto DM n. 139 del 1 giugno 2017;*  
*Questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla proroga dei termini di validità del Decreto di compatibilità ambientale rilasciato con Decreto DM n. 139 del 1 giugno 2017, ribadendo le prescrizioni in esso contenute sia per quanto attiene alla tutela paesaggistica che per quanto riguarda la tutela archeologica.”;*

**ESAMINATI** gli elaborati trasmessi dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. con l’istanza prot. n. TERNA/P20230095513 del 21/09/2023;

**CONSIDERATO** che la proroga dell’efficacia della originaria dichiarazione di compatibilità ambientale emessa dall’allora Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con Decreto Ministeriale n. 139 del 01/06/2017, si determina solo a seguito dell’emanazione dello specifico nuovo Decreto Ministeriale di concerto tra il Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministro della cultura e che, pertanto, i pareri tecnici istruttori nel frattempo emessi dalle Amministrazioni pubbliche interessate non possono esserne considerati sostitutivi e direttamente determinanti la conseguente espressione ministeriale, rimessa, per quanto di competenza di questo Dicastero, alla successiva determinazione del Ministro come stabilito dal DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, art. 16, co. 2, lett. m);

A **conclusione** dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, visto il parere endoprocedimentale delle Soprintendenze competenti, in cui si attesta che non sono intervenuti elementi di novità rispetto allo stato dei luoghi e alla situazione vincolistica già valutati in precedenza, e sentito per le vie brevi il Servizio II di questa Direzione Generale, per quanto attiene alla tutela archeologica;

questa **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** esprime, per quanto di stretta competenza, **parere tecnico istruttorio favorevole** alla richiesta di ulteriore proroga, fino alla data del 28/02/2029, del parere di compatibilità ambientale rilasciato con D.M. n. 139 del 01/06/2017, avanzata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. per il progetto denominato “*Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali*”, localizzato nel Porto di Salerno(SA).

Il Responsabile del procedimento - U.O.T.T. 11  
arch. Maria Falcone  
e-mail: [maria.falcone-01@cultura.gov.it](mailto:maria.falcone-01@cultura.gov.it)



Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE  
dott. Luigi La Rocca  
IL DELEGATO  
arch. Rocco Rosario Tramutola  
(delega decreto n. 137 del 21/02/2024)

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Luigi LA ROCCA)



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@cultura.gov.it)